



UNIONE EUROPEA

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

Codice Identificativo progetto: 10.8.1.B2-FESRPON-TR-2018-5 – Titolo: “ROBOMAT” – CUP:J77D17000210007

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
“MARCONI”**

Via P. Monti, 1 Rovereto - Trento

Posta PEC certificata: marconi@pec.provincia.tn.it E-mail:  
marconi@marconirovereto.it

Tel: 0464.411400 - Fax: 0464.419130C.F. 85004830221

Rovereto, 28 giugno 2021

**DETERMINAZIONE n. 62**

**Oggetto:** Indizione di una RDO (Richiesta di Offerta) sul MEPAT, ai sensi dell'art. 21, L.P. n. 23/1990, per la fornitura del Servizio di realizzazione di un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro. PON “Per la Scuola: Competenze e Ambiente per l'apprendimento”- Obiettivo Specifico 10.6.6B-FSEPON-TR-2019-2-Learning Workers 4.0. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. CIG: ZDA32460EB. Importo a base d'asta euro 37.300,00 (esclusa IVA), con aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso.

Premesso che è necessario affidare il servizio per la realizzazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro che prevede viaggio, vitto e alloggio in Irlanda, contea di Cork, nell'ambito del progetto “Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro” compreso nel PON “Per la Scuola: Competenze e Ambiente per l'apprendimento” - Obiettivo Specifico 10.6.6B-FSEPON-TR-2019-2-Learning workers 4.0. Si tratta di uno stage per un totale di 120 ore di ALS in strutture ospitanti individuate dall'Agenzia aggiudicatrice che individuerà anche il tutor aziendale per 15 studenti. Visto il presunto impegno di spesa, si procede all'acquisto attraverso il Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT), secondo i criteri e le modalità di utilizzo aggiornate con deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 2317 del 27 dicembre 2017.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, come modificato e integrato con D.lgs. 19 aprile 2017, n. 57 e da ultimo dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

- **VISTO** l'art. 2, comma 3 del citato D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) che recita: “*Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione secondo le disposizioni contenute negli statuti e nelle relative norme di attuazione*”;
- **VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a), del citato decreto n. 50/2016 il quale prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici);
- **VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione del Decreto legge n. 76/2020) che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro; tale disciplina sostitutiva vale fino al 31 dicembre 2021;
- **VISTA** la Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, di recepimento della Legge 11 settembre 2020, n. 120, che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro (art. 3, comma 1);
- **VISTO** il Decreto legge n. 52/2012 (convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012) che rende obbligatorio il ricorso al mercato elettronico per tutte le amministrazioni come definite ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- **VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e alla legge 14 giugno n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. Sblocca Cantieri) con Delibera numero 636 del 10 luglio 2019;
- **VISTA** la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990*”;
- **VISTA** la Legge provinciale n. 23/90 (“*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento*”) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;
- **VISTO** l'art. 36 ter 1, comma 6, della citata legge provinciale n. 23/90, che fissa in euro 5.000,00 il limite al di sopra del quale è obbligatorio ricorrere al mercato elettronico;
- **VISTO** l'art. 13 della citata legge provinciale n. 23/90, che specifica la natura ed il contenuto del provvedimento a contrarre per l'acquisto di beni e servizi;
- **VISTA** la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 973 del 24 maggio 2013 che approva i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT);

- **VISTA** la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 2317 del 27 dicembre 2017 che ha modificato la precedente deliberazione n. 973, approvando i nuovi “*Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT)*”;
- **VISTA** la deliberazione della giunta provinciale di Trento n.1392 dell’11 luglio 2013 che disciplina le modalità di utilizzo del sistema Mercurio rendendo vincolante l’acquisizione di beni e servizi mediante ME-PAT con riferimento alle categorie merceologiche in esso abilitate;
- **VISTO** l’art. 19bis, comma 1, della citata legge n. 2/2016 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici) che prevede una semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico; Gli operatori rendono una dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 4452000 in ordine all’assenza dei motivi di esclusione e, se richiesti, al possesso dei requisiti stabiliti nei bandi di abilitazione, nonché ogni ulteriore informazione necessaria all’abilitazione. Il successivo comma 3 precisa: “*Al momento dell’indizione della procedura per l’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea effettuati nell’ambito del mercato elettronico provinciale l’amministrazione richiede agli operatori economici invitati di dichiarare solamente il possesso di eventuali ulteriori criteri di selezione, se necessari per la specifica procedura, e verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei criteri di selezione richiesti*”;
- **VISTA** l’indagine svolta dall’Ufficio Tecnico (come risulta dalla documentazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione) sui mercati elettronici della pubblica amministrazione (Mepa e Mepat), sulla base delle caratteristiche essenziali dei beni da acquistare;
- **CONSIDERATO** che non sono attive convenzioni Apac/Consip per l’acquisto del servizio con caratteristiche uguali o comparabili a quello della presente fornitura;
- **VISTO** l’art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **VISTO** l’articolo 31 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”;
- **VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ed in particolare il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2;
- **VISTA** la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (“*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*”) ed in particolare l’art. 55 relativo agli impegni di spesa;
- **VISTO** il Regolamento di contabilità della citata legge provinciale n. 7/1979 (decreto del presidente della Provincia n. n. 18-48 del 29 settembre 2005);

- **VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (Decreto del presidente della giunta provinciale n. 20-22 del 12 ottobre 2009);
- **VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 17 dicembre 2020 con deliberazione n. 22, integrato dal visto di efficacia della giunta provinciale di Trento con delibera n. 351 del 5 marzo 2021;
- **VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 adottato con determinazione del dirigente scolastico n. 132 del 17 dicembre 2020;
- **ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 402240 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare l'acquisto del Servizio di realizzazione di un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso l'indizione sul MEPAT (Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento) di una richiesta di offerta (RDO) ai sensi dell'art. 21, L.P. n. 23/1990;
2. di stabilire che l'aggiudicazione della fornitura avvenga secondo il criterio del prezzo più basso;
3. di stabilire che l'importo complessivo posto a base di gara è di **euro 37.300,00 esclusa IVA**;
4. di approvare la documentazione di gara costituita dal disciplinare di gara, dal capitolato tecnico e dai relativi allegati, parti integranti della presente determinazione;
5. di stabilire che il responsabile del procedimento è il dirigente scolastico Rizza Giuseppe, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016.



Il Dirigente Scolastico  
prof. Rizza Giuseppe

*Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.*

Il Responsabile amministrativo  
Dott. Gino Morgillo

*Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.*